



Note di Rilascio Utente

Versione 13.30.00 - Tutti gli Applicativi

INFORMAZIONI AGGIORNAMENTO

Eseguire il salvataggio degli archivi prima di procedere con l'aggiornamento.

La Release 13.30.00 può essere utilizzata come aggiornamento della versione 13.20.00 e successive.

CONTENUTO AGGIORNAMENTO

Prima di eseguire l'aggiornamento	2	<i>Avvertenza</i>	9
Importazione da file telematico Modello 770/2012	2	Stampe ministeriali	9
Conversioni automatiche	2	Abilita importi per NON Titolari di Partita IVA	9
Contabilità Semplificata - Chiusura Anno Fiscale per Ventilazione	2		
Paghe - Gestione INPDAP/IPOST	2	Quadro RM - Redditi soggetti a Tassazione Separata	9
<i>Avvertenza</i>	2	Quadro LM - Reddito dei soggetti con Regime dell'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità	10
Ricalcoli automatici	2	Fuoriuscita dal Regime dei Minimi	10
Modelli Unico - Ricalcolo dichiarazioni	2	Quadro L "Altri Redditi" - Sezione II - Redditi Diversi	11
Paghe - Gestione INPDAP/IPOST	2	Modello Unico Società di Persone	11
<i>Avvertenza</i>	3	Gestione Quadri	11
Diagnostici	3	<i>Avvertenza</i>	11
Paghe - Dipendenti cessati: verifica pagamento		Quadro RK - Dati relativi ai singoli soci o associati e ritenute riattribuite	11
Contributo di licenziamento	3	Modello Unico Società di Capitali	12
Modulo Contabile	3	Quadro RU - Crediti d'imposta concessi a favore delle imprese	12
Aggiornamento PdC di riferimento	3	Modello Unico Enti NON Commerciali	12
Coerenza tra Causali e Codice IVA	4	Gestione Quadri	12
Agenzie di Viaggi: Acquisto NON imponibile di un pacchetto turistico	4	Studi di Settore	13
Gestione Analitica delle Ritenute	4	<i>Avvertenza</i>	13
IVA per Cassa: modifiche alle funzioni di elaborazione della Liquidazione IVA	4	Modello IRAP	13
Bilancio Contabile e Prospetto Costi e Ricavi: ricalcolo automatico progressivi	4	Gestione Quadri	13
Spesometro	5	Ricalcolo Acconti 2013 - Unico Persone Fisiche	13
Proroga trasmissione dati	5	Rimborso IRAP DL.201/11	13
Comunicazione beni concessi in godimento a soci o familiari	5	Tabulato ASCII	13
Proroga trasmissione dati	5	Modello 770	14
Rilascio procedure per annualità fiscale 2012	5	Dichiarazione 770/2013	14
Modello 730	5	Stampa Simulata	14
Recupero dati da Modello Unico Persone Fisiche	5	Acquisizione da tracciato Opendoor	14
Dati CUD INPS con lettore a barre	5	Immobili IMU	14
Guida operativa fiscale	5	Gestione IMU 2013 - Modifiche apportate	14
Modelli Unico	5	Paghe e Stipendi	14
Ricalcolo Acconti 2013	5	Eventi indennizzati da Istituto (Malattia/Maternità/CIGO/CIGS/SOL)	14
Rideterminazione Acconti 2012	6	<i>Dipendenti delle ditte gestite con la GIORNALIERA</i>	15
Imposizione redditi Terreni e Fabbricati ai fini imposte dirette ed IMU	6	<i>Dipendenti delle ditte NON gestite con la GIORNALIERA</i>	15
Modello Unico Persone Fisiche	9	Recupero Addizionale ASPI	17
Funzione RA - Recupero dati da Modello 730	9	Contributo di licenziamento	19
Gestione Quadri	9	Estrazione Dati Studi di Settore	21

Gestione Denuncia DMA2	21	Stampa Distinta Effetti	26
<i>Gestione Denuncia DMA2</i>	22	Stampa controllo Clienti	26
<i>Stampa Modello DMA2</i>	24	Associazioni	26
<i>Gest. Telematico DMA2</i>	24	Servizio di Cassa	26
<i>Travaso dati da Paghe</i>	24	Tabella Operatori/Applicativi	28
<i>Import Telematico DMA2</i>	24	Studio	28
<i>Tabelle di calcolo DMA2</i>	24	Gestione Studio/CED - Contributo Integrativo	
ConQuest - Aggiornamento Integrazione		Clienti Esteri	28
Tabellare	25	MANUALI distribuiti con questo	
Aziendale	25	aggiornamento	28
Vendite - Anagrafica Articoli	25		
Associazioni / Studio	26		

Prima di eseguire l'aggiornamento

Importazione da file telematico Modello 770/2012

Dopo l'installazione di questo aggiornamento non sarà più possibile eseguire l'**importazione da file telematico in relazione al tracciato "77S11/77O12", modulistica 770/2012**.



Eventuali importazioni (con questa tipologia di tracciato), devono essere eseguite prima di procedere con l'aggiornamento.

[Inizio documento](#)

Conversioni automatiche

Contabilità Semplificata - Chiusura Anno Fiscale per Ventilazione

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso in B.Point viene eseguita una conversione automatica che genera la "Chiusura Anno Fiscale" per aggiornare i corrispettivi soggetti a Ventilazione (ai fini della corretta compilazione del quadro RG del Modello Unico).

Paghe - Gestione INPDAP/IPOST

Per i lavoratori iscritti a Gestioni exINPDAP <ListaPosPA>, le novità contenute nel documento tecnico uniEMens 2.4 hanno introdotto un nuovo attributo ed un nuovo elemento nel Quadro V1).

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso in B.Point, viene eseguita una conversione automatica che genera i nuovi campi nei progressivi del Quadro V1 sez. I.

Avvertenza

La conversione genera vuoti questi nuovi campi in tutte le Dichiarazioni DMA2 presenti in archivio indipendentemente dal periodo alle quali si riferiscono.



I nuovi campi sono descritti nel capitolo *Paghe e Stipendi - Gestione Denuncia DMA2* di questo documento.

[Inizio documento](#)

Ricalcoli automatici

Modelli Unico - Ricalcolo dichiarazioni

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso nei moduli dei Modelli Unico, tutte le dichiarazioni che risultano già azzerate, vengono automaticamente ricalcolate.

Paghe - Gestione INPDAP/IPOST

Le novità contenute nel documento tecnico uniEMens 2.4 hanno introdotto quattro nuovi elementi nel nodo dei lavoratori iscritti a Gestioni exINPDAP <ListaPosPA>, sia nel Quadro E0 sia nel Quadro V1.

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso al modulo PAGHE e STIPENDI viene eseguito un ricalcolo per la generazione delle nuove **"Tabelle di calcolo DMA2"**, nel modulo **"DM2E0"** e nel modulo **"DM2V1"**, utilizzate nel "Travaso dati da Paghe".

Avvertenza

Il ricalcolo esegue la generazione di alcune nuove *Tabelle di calcolo* nei moduli "DM2E0" e "DM2V1".
 Il ricalcolo NON esegue alcuna generazione, se le queste tabelle sono già presenti nell'archivio.



Il dettaglio e la valorizzazione delle "Tabelle di calcolo DMA2" sono descritti nel capitolo *Paghe e Stipendi - Gestione Denuncia DMA2 - Tabelle di calcolo DMA2* di questo documento.

[Inizio documento](#)

Diagnostici

Paghe - Dipendenti cessati: verifica pagamento Contributo di licenziamento

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso al modulo PAGHE e STIPENDI viene eseguito un diagnostico per individuare i dipendenti per i quali deve essere pagato il contributo di licenziamento.



Al termine viene stampato l'elenco dei dipendenti cessati dal 1° gennaio 2013. Per ogni lavoratore cessato, oltre alla data di cessazione viene riportato il *codice tipo cessazione uniEMens* per agevolare la verifica dei dipendenti per i quali deve essere pagato il contributo. Le modalità operative per la gestione del pagamento del contributo di licenziamento sono descritte nel capitolo *Paghe e Stipendi - Contributo di licenziamento*.

[Inizio documento](#)

Modulo Contabile

Aggiornamento PdC di riferimento

Scelta CONTABILE 11/12/13-06-02-01 → Sottoscelta 7

Aggiornato il PdC di riferimento "Imprese" per la gestione dei Modelli Unico 2013.



La procedura **aggiorna automaticamente gli indirizzamenti al Bilancio UE e/o alla Dichiarazione dei redditi, dei conti presenti nel PdC utente al momento dell'installazione di questo aggiornamento** se, nella funzione "Gestione Automatismi PdC" al campo <Agg.automatico>, è attiva una delle opzioni:

- 1) del Bilancio UE
- 2) del modello Unico, 3) completo 1+2)"

Nella scelta del menu esterno "*Stampa Indir. Conti Red.*" è possibile stampare gli allacciamenti dei conti alle voci del Bilancio UE ed i riferimenti ai redditi, richiedendo il "Tipo stampa: 2 Elenco sottoconti allacciati ai riferimenti quadri". È possibile anche richiedere il tabulato nel formato Excel.

Aggiornamento manuale dal PdC di riferimento

La sincronizzazione degli abbinamenti può anche essere eseguita "manualmente" mediante le funzioni presenti nella scelta del menu esterno "*Gestione Piano dei Conti → sottoscelta 7 - Aggiornamento da Piano dei Conti di Riferimento*" e:

- 2 - Indirizzamento Conti/Quadro redditi
- 3 - Abbinamento Conti/Voci Bilancio UE

Funzione "2 - Indirizzamento Conti/Quadro redditi": è possibile stampare un tabulato diagnostico oppure, aggiornare automaticamente i riferimenti ai quadri di impresa o di lavoro autonomo delle Dichiarazioni dei redditi, dell'IRAP, degli Studi di Settore e, al termine di questa operazione stampare un report finale.

Funzione "3 - Abbinamento Conti/Voci Bilancio UE": è analoga alla funzione precedente ma i riferimenti, sono alle Voci del Bilancio UE della struttura 3, compatibile con il prodotto TuttoBilancio.

Queste due funzioni, nella modalità "aggiornamento":

- non agiscono in alcun modo sui conti non abbinati al PdC di riferimento;
- per i conti che risultano abbinati, sostituiscono automaticamente i riferimenti già presenti con quelli rilevati dal PdC di riferimento.

Coerenza tra Causali e Codice IVA

È stata aggiornata la tabella delle *coerenze* tra le Causali ed i Codici IVA (i righe "Utente" eventualmente già presenti sono stati mantenuti).

In particolare:

- ✓ per il subappalto, sono state abilitate le causali 204 e 221/256 (autotrasportatori) con il codice IVA 176, che confluiscono nel rigo VE34 campi, da 4 a 7, del modello di Dichiarazione IVA Annuale, in relazione alla causale analitica utilizzata (per gli autotrasportatori confluisce la causale 256 e non la 221);
- ✓ per le Agenzie di Viaggio sono state abilitate le causali 175, 176, 177 e 178 con i codici IVA 74T, 7Q e 7T.

Agenzie di Viaggi: Acquisto NON imponibile di un pacchetto turistico

È stato introdotto il codice IVA 74T che permette di registrare in modo specifico un acquisto, non imponibile, di un pacchetto turistico effettuato da una Agenzia di Viaggi, da un Tour Operator finalizzato alla rivendita per proprio conto (art.3, D.M.30 luglio 1999, n.340).

Il riporto verrà effettuato sul Prospetto A della Dichiarazione IVA Annuale del prossimo anno con le seguenti modalità:

- ✓ rigo 1, colonna Costi: causale 175 e codice IVA 74T nonché tutti i codici IVA imponibili;
- ✓ rigo 2, colonna Costi: causale 176 e codice IVA 74T nonché tutti i codici IVA imponibili;
- ✓ rigo 3, colonna Costi: causale 177/178 e codice IVA 74T nonché tutti i codici IVA imponibili.

Gestione Analitica delle Ritenute

Inserito il campo <Codice> per indicare le somme che non hanno concorso alla formazione del *Reddito imponibile*, che può assumere i seguenti valori:

- ✓ 1 → nel caso di somme che non hanno concorso a formare il *Reddito imponibile* (90% dell'ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori in base a quanto stabilito dal D.L.185/2008;
- ✓ 2 → nel caso di somme che non hanno concorso a formare il *Reddito imponibile* (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori), per il rientro in Italia dei lavoratori appartenenti alle categorie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3/06/2011, in possesso dei requisiti previsti, che hanno richiesto di fruire del beneficio fiscale previsto dall'art.3 della Legge 238/2010;
- ✓ 3 → nel caso di erogazione di altri redditi esenti previsti dalle specifiche disposizioni normative.

Esempio di videata

IVA per Cassa: modifiche alle funzioni di elaborazione della Liquidazione IVA

Effettuati alcuni interventi atti ad allineare tutte funzioni di elaborazione della Liquidazione IVA all'esposizione prevista dal modello di Dichiarazione Annuale IVA.

In particolare:

- i righe del *castelletto IVA*, con importo dell'IVA a zero, non vengono più considerati come assoggettati alla disciplina dell'IVA per Cassa;
- per gli acquisti, la quota parte dell'imponibile dei righe del *castelletto IVA* con IVA indetraibile, non viene più considerata come assoggettata alla disciplina dell'IVA per Cassa, per cui viene esposta solo la quota parte detraibile.

Bilancio Contabile e Prospetto Costi e Ricavi: ricalcolo automatico progressivi

A partire da questo aggiornamento viene modificata l'elaborazione dei bilanci contabili (Contabilità Ordinaria e Professionisti) e dei *prospetti costi e ricavi* (Contabilità Semplificata) richiesti con elaborazione all'ultima registrazione, con l'inserimento di una fase di preelaborazione che ridetermina i progressivi contabili a partire dai movimenti.

Di conseguenza non risulta più possibile modificare manualmente i progressivi contabili in quanto questi, in presenza di movimenti contabili, verranno sempre e comunque ricalcolati.

[Inizio documento](#)

Spesometro

Proroga trasmissione dati

Si segnala che in data 05/04/2013 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito un messaggio che precisa che

"... la trasmissione dei dati delle operazioni rilevanti ai fini Iva, c.d. Spesometro, relative al 2012, non è procedibile con le stesse modalità delle comunicazioni relative agli anni precedenti. Infatti, in conseguenza delle modifiche apportate alla comunicazione dal Decreto Legge n. 16/2012, occorre attendere che siano pubblicate le nuove specifiche tecniche e il nuovo modello per la trasmissione dei dati. Il Provvedimento sarà, a breve, pubblicato e disponibile per il download su questo stesso sito".

Con Comunicato Stampa del 15/04/2013 l'Agenzia delle Entrate ha confermato in modo ufficiale detta anticipazione.

Ne consegue che il rilascio delle procedure verrà effettuato in relazione ai nuovi termini di trasmissione che verranno definiti dal citato Provvedimento.

[Inizio documento](#)

Comunicazione beni concessi in godimento a soci o familiari

Proroga trasmissione dati

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 25/03/2013, è stato ulteriormente prorogato al 15/10/2013 il termine previsto al punto 3.5 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2011.

Rilascio procedure per annualità fiscale 2012

Rilasciate le procedure di gestione per l'annualità 2012 aggiornate alle bozze delle specifiche tecniche attualmente disponibili.

In questo modo è possibile già da subito sfruttare le funzionalità di integrazioni con i Modelli Unico.



Le modalità operative sono descritte nel manuale operativo "**Comunicazione telematica dei beni d'impresa concessi in godimento a soci o familiari**" aggiornato a questa versione (*nome file* 'm1cobeim.pdf').

[Inizio documento](#)

Modello 730

Recupero dati da Modello Unico Persone Fisiche

La funzione "RA" per il recupero dei dati da Modello Unico Persone Fisiche è stata allineata all'annualità 2013.

Dati CUD INPS con lettore a barre

La funzione "CU *Dati CUD INPS*" è stata allineata all'annualità 2013.

Guida operativa fiscale

Abilitata la consultazione della *guida operativa fiscale*.

[Inizio documento](#)

Modelli Unico

Ricalcolo Acconti 2013

Unico Persone Fisiche

Gli acconti IRPEF e ADDIZIONALE COMUNALE dovuti per l'anno d'imposta 2013 devono essere calcolati al netto:

- della detassazione per Reti di Impresa;
- della deduzione forfetaria *distributori carburante* (non prevista per Unico Enti non Commerciali);
- della deduzione per spese auto nella misura del 20%.

Gli acconti IRPEF devono essere ricalcolati senza tenere conto:

- delle detrazioni per familiari a carico nel caso in cui il contribuente è residente all'estero.
- della quota esente pari a Euro 6.700,00 relativa ai redditi prodotti in zone di frontiera.

Gli acconti IRPEF devono essere ricalcolati tenendo conto del Maggior reddito dei terreni per effetto della rivalutazione del 15% (o del 5% se trattasi di *imprese agricole*).

Unico Società di Capitali ed Enti NON Commerciali

Gli acconti IRES dovuti per l'anno d'imposta 2013 devono essere calcolati al netto:

- della detassazione per Reti di Impresa;
- della deduzione forfetaria distributori carburante (non prevista per Unico Enti NON Commerciali);
- della deduzione per spese auto nella misura del 20%.

Gli acconti IRES devono essere ricalcolati tenendo conto del Maggior reddito dei terreni per effetto della rivalutazione del 15% (o del 5% se trattasi di *imprese agricole*).

Rideterminazione Acconti 2012

Unico Persone Fisiche

L'ammontare dell'acconto rideterminato relativo al periodo d'imposta 2012 deve essere indicato:

- nel quadro **RB - rigo RB31**, se la rideterminazione dell'acconto dipende esclusivamente dalla presenza di Immobili Storici;
- nel quadro **RS - rigo RS27**, se alla rideterminazione dell'acconto hanno inciso, oltre ai redditi da Immobili Storici, anche altre condizioni quali per esempio la detassazione reti di impresa.

Unico Società di Persone, di Capitali ed Enti NON Commerciali

L'ammontare dell'acconto rideterminato relativo al periodo d'imposta 2012 deve sempre essere indicato nel quadro **RS - rigo RS27**.

Imposizione redditi Terreni e Fabbricati ai fini imposte dirette ed IMU

Unico Persone Fisiche

- Se l'immobile forma reddito di impresa:
 - ◆ sono dovute le imposte IRPEF, Addizionali IRPEF ed IMU
- Se l'immobile NON forma reddito di impresa:
 - ◆ per gli immobili locati sono dovute le imposte IRPEF, Addizionali IRPEF ed IMU
 - ◆ per gli immobili NON locati (a disposizione, Abitazione Principale) è dovuta solo IMU

Unico Società di Persone

Per definire correttamente l'imposizione dei redditi relativi ai Terreni e Fabbricati ai fini delle imposte dirette e dell'IMU, occorre effettuare la seguente distinzione:

- ◆ Società di Persone con natura giuridica = **23 Società Semplici**
- ◆ Società di Persone con natura giuridica **diversa da 23**

Definita la natura giuridica, occorre distinguere tra:

- ◆ socio *persona fisica*
- ◆ socio *persona giuridica*

Se Società di Persone con natura giuridica = 23 Società Semplice in caso di:

- ✓ socio *persona fisica*
 - ◆ per gli immobili locati o esenti IMU, sono dovute le imposte IRPEF, le Addizionali IRPEF e l'IMU
 - ◆ per gli immobili NON locati (a disposizione, Abitazione Principale, ...) è dovuta solo l'IMU
- ✓ socio *persona giuridica*
 - ◆ su TUTTI gli immobili sono dovute entrambe le imposte IRES e IMU

Se Società di Persone con natura giuridica diversa da 23 Società Semplice in caso di:

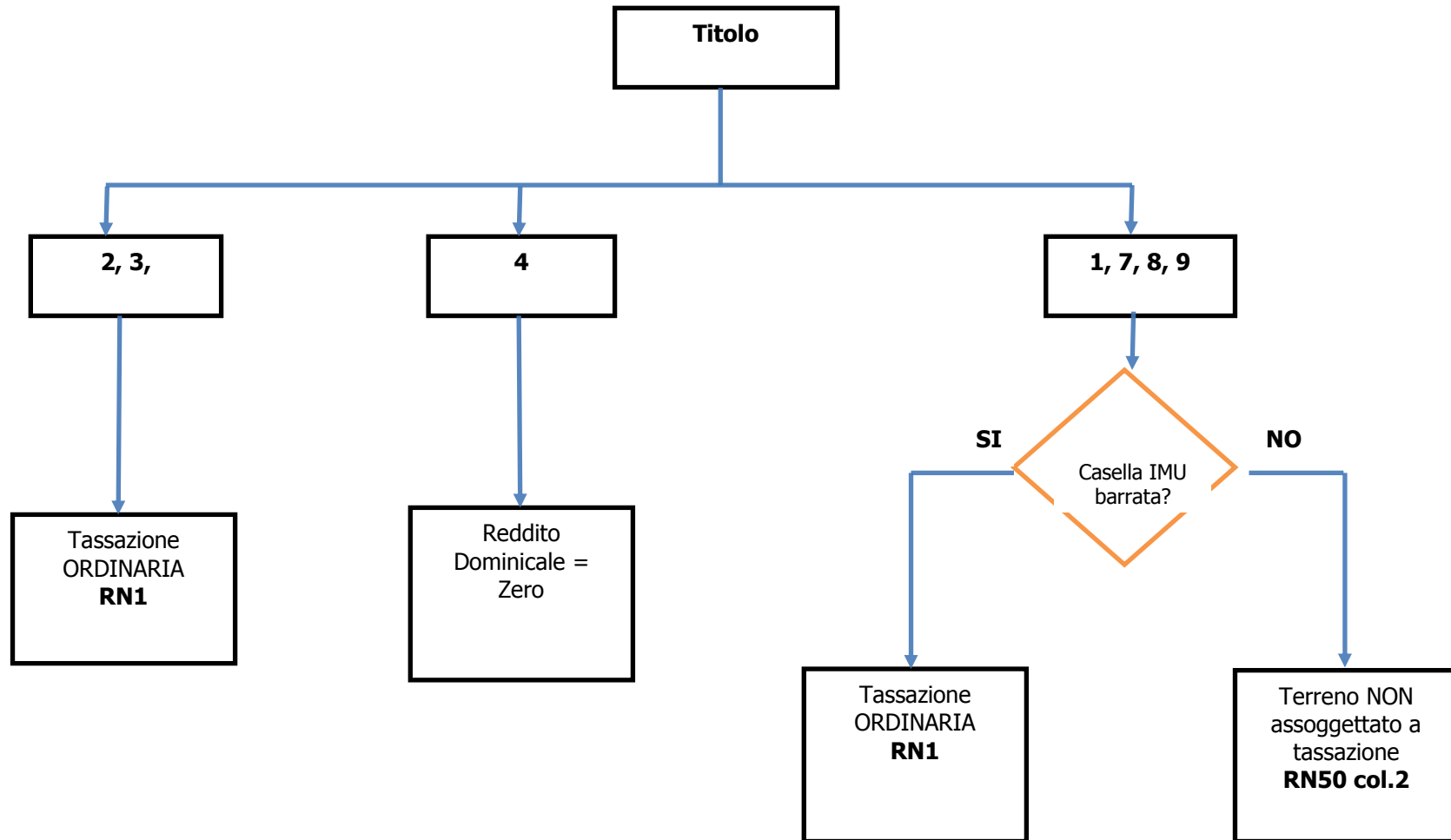
- ✓ socio *persona fisica*
 - ◆ su TUTTI gli immobili sono dovute le imposte IRPEF, Addizionali IRPEF e IMU
- ✓ socio *persona giuridica*
 - ◆ su TUTTI gli immobili sono dovute entrambe le imposte IRES e IMU

Unico Società di Capitali ed Enti NON Commerciali

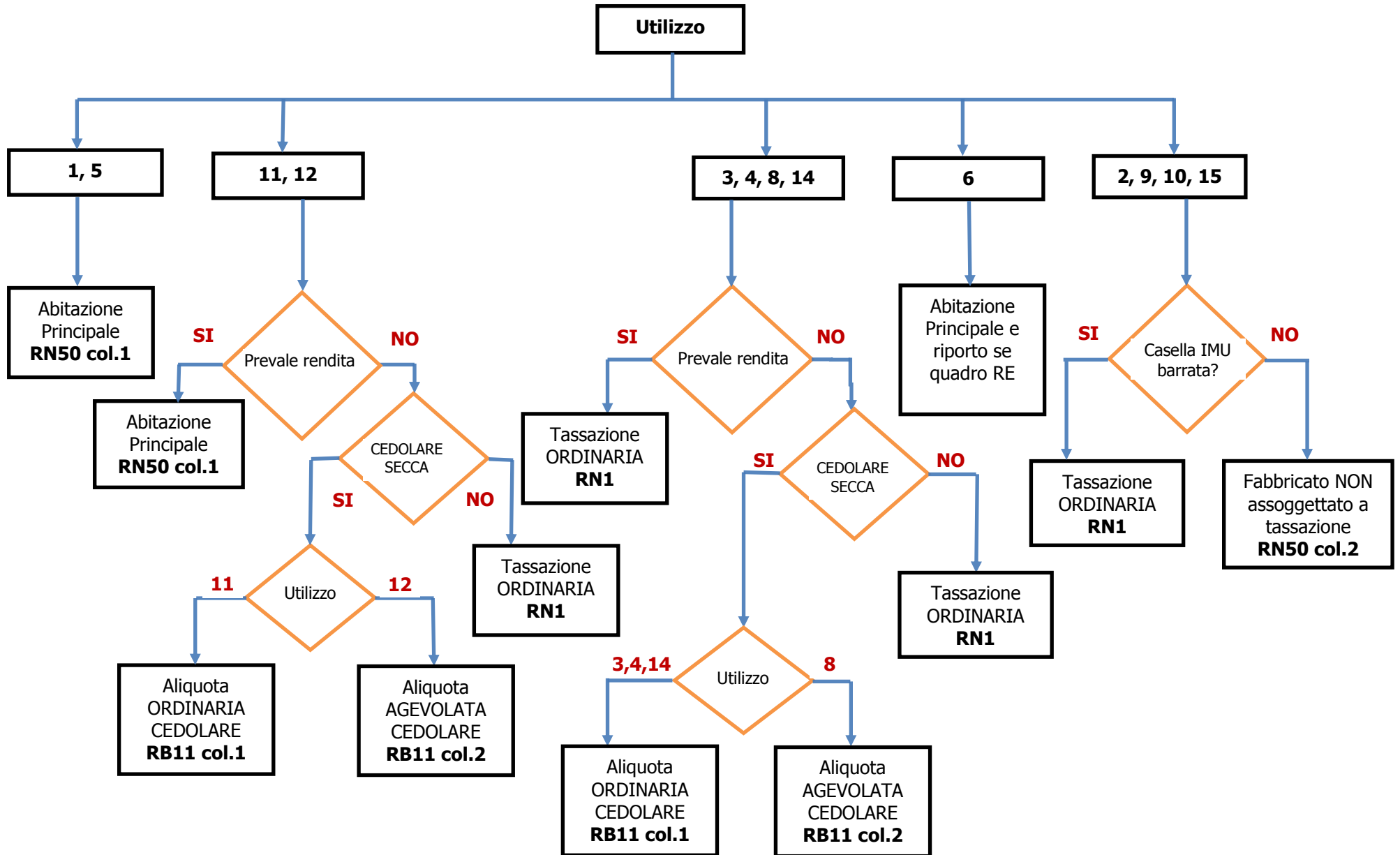
Su TUTTI gli immobili sono dovute entrambe le imposte IRES ed IMU, anche se non formano reddito di impresa.

Determinazione del Reddito di TERRENI e di FABBRICATI ai fini delle imposte dirette

TERRENO



FABBRICATO



Modello Unico Persone Fisiche

Funzione RA - Recupero dati da Modello 730

La funzione di recupero dei dati da Modello 730 viene allineata all'annualità 2013.

Gestione Quadri

Gestione completa di tutti i quadri (ad esclusione del quadro RU) e delle stampe di controllo delle dichiarazioni.

Avvertenza

Il rilascio delle procedure di gestione del quadro **RU Crediti d'imposta concessi alle imprese** è previsto con il prossimo aggiornamento.

Stampe ministeriali

È possibile la stampa ministeriale dei quadri contenuti nel Fascicolo 1:

- ◆ Frontespizio
- ◆ Familiari a carico
- ◆ Quadro RA Redditi dei terreni
- ◆ Quadro RB Redditi dei fabbricati
- ◆ Quadro RC Redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ◆ Quadro RP Oneri e spese
- ◆ Quadro RN Calcolo dell'IRPEF
- ◆ Quadro RV Addizionale regionale e comunale all'IRPEF
- ◆ Quadro CR Crediti d'imposta
- ◆ Quadro RX Compensazioni e rimborsi
- ◆ Quadro CS Contributo di solidarietà

Abilita importi per NON Titolari di Partita IVA

Per le Persone Fisiche con opzione <Partita IVA=N> (*DA Dati Generali*), per generare e gestire la scadenza "23 - Annuale Redditi", è possibile effettuare sia la funzione "AI Abilita delega" che la funzione "DU Delega Unica".

Abilitate le funzioni "RI Riepilogo imposte" e "SI Stampa riepilogo imposte".

➤ Funzione "AI - Abilita delega attiva":



➤ Funzione "DU - Delega Unica attiva":

Cod. Anagrafica	BA6710	Codice Fiscale	BRNRRG57C28L219L	ANNO	2012
Cognome / Nome	BARONE		GIORGIO	DELEGA UNICA	
Scadenza Delega	23	ANNUALE REDDITI (Maggio, ecc.)			

☐ E7 ☐ ER ☐ EP ☐ EU ☐ IV ☐ ID ☐ AT ☐ IF ☐ IP ☐ IU ☐ RF ☐ RP ☐ RU ☐ LF ☐ LP ☐ IC ☐ IN ☐ E1 ☐ E2 ☐ E3 ☐ E4 ☐ E5 ☐ IA ☐ AC ☐ PU

Dati Generali | Erario | INPS | Reg.EntiLoc | Altri Debiti | Delega | Utilità | Stampe

Quadro RM - Redditi soggetti a Tassazione Separata

La **Sezione XVI - Imposta su immobili e attività finanziarie detenute all'estero** del Modello Unico 2012, nel Modello Unico 2013 è stata rinominata Sezione XV, distinta tra immobili ed attività:

➤ **Sezione XV - A** → Imposta su immobili situati all'estero

SEZIONE XV A - Imposta su immobili detenuti all'estero						
Num.	Val. Immobile	Abit.Princ.	Quota	Periodo	Manuale	Imposta Calc.
2	10.000		10,000	12		0

➤ **Sezione XV - B** → Imposta su attività finanziarie detenute all'estero

SEZIONE XV B - Imposta su attività finanziarie detenute all'estero						
Num.	Val. Attività	Conti Corr.	Quota	Periodo	Manuale	Imposta Calc.



Quanto versato nel corso del 2012 e risultante dal quadro RM di UNICO 2012, deve essere considerato come un versamento fatto in acconto; di conseguenza, l'imposta da versare risultante dai righe RM33 e RM34 di UNICO 2012 è stata recuperata e riportata rispettivamente al rigo RM32 col.2 se Immobili e RM35 col.2 se Attività.

Quadro LM - Reddito dei soggetti con Regime dell'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità

Il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali o dall'esercizio di arti e professioni relativo al cosiddetto "Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità", deve essere dichiarato nel quadro LM.



Le regole di compilazione del quadro ricalcano quelle del quadro CM - Contribuenti Minimi di Unico 2012; si evidenzia che l'imposta sostitutiva dovuta, viene calcolata applicando la percentuale del 5% in luogo della percentuale del 20% prevista nel quadro CM di Unico 2012.

Fuoriuscita dal Regime dei Minimi

I contribuenti che per il periodo di imposta 2011 hanno compilato il quadro CM e quindi applicato il "Regime dei Minimi", per il periodo di imposta 2012 devono obbligatoriamente:

- ♦ accedere al "Regime di vantaggio" per compilare il quadro LM;
- ♦ accedere al "Regime di impresa ordinaria" per compilare il quadro RF;
- ♦ accedere al "Regime di impresa semplificata" per compilare il quadro RG.

Regime di vantaggio

Accedendo al quadro LM, in caricamento, viene visualizzato il seguente messaggio:

ATTENZIONE !

Nel periodo di imposta precedente il contribuente era soggetto al regime dei minimi. La procedura provvede al riporto dei dati del quadro CM sui quadri interessati.

Si vuole proseguire?

Rispondendo (Sì) la procedura provvede al recupero dei seguenti dati:

- ♦ codice attività
- ♦ selezione del campo <Nuove iniziative produttive>
- ♦ selezione del campo <Perdita senza limiti di tempo>
- ♦ collaboratori, coadiuvanti, % titolare
- ♦ Tipo iscrizione INPS (se lavoro autonomo)
- ♦ Eccedenza IRPEF (che verrà riportata nel rigo N35 col.2, campo <Eccedenza di imposta>)
- ♦ Acconti versati (che verranno riportati nel rigo N37 col.4)
- ♦ Perdite esercizi precedenti

Regime di Impresa Ordinaria e Semplificata

Quanto sopra descritto per il quadro LM è valido anche in caso di accesso al Regime di Impresa Ordinaria e Semplificata.

Quadro L "Altri Redditi" - Sezione II - Redditi Diversi

... La normativa

L'art.2, c.36-quinquiesdecies, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09/2011, n.148, ha previsto che, *per i beni dell'impresa concessi in godimento a soci, la differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo, concorre alla formazione del reddito imponibile del socio o familiare utilizzatore, ai sensi della lettera h-ter del comma 1 dell'art. 67 del TUIR, introdotta dal comma 36-terdecies del citato art. 2.*

... Interventi al software

Sezione II-A - Altri redditi		Redditi	Spese
L 5	Corrispettivi di cui all'art.67, lett. a)	0	0
L 6	Corrispettivi di cui all'art.67, lett. b)	0	0
L 7	Corrispettivi di cui all'art.67, lett. c)	0	0
L 8	Proventi di cui all'art.67, lett. h) e h)bis	0	0
L 9	Proventi da affitto e concessione in usufrutto	0	0
---	Proventi di cui all'art.67, lett. h)	0	0
---	Proventi di cui all'art.67, lett. h-ter)		0
L10	Proventi di cui all'art.67, lett.h e h-ter)	0	0
L11	Redditi di natura fondiaria non det. catastal.	0	-----
L12	Redditi di beni immobili situati all'estero	0	-----

F7- Recupero proventi di cui all'art.67

In corrispondenza del rigo RL10 - *Proventi di cui all'art.67 lett.h ter* è presente il tasto funzione per il [Recupero dalla "Comunicazione beni aziendali":

Beni in godimento ai soci o familiari

Valore normale del diritto di godimento

Corrispettivo per il godimento

Costi indeducibili

Reddito impresa relativo ai costi indeducibili (da attribuire al socio) ☐

Reddito diverso

Salva Esci Annulla

[Inizio documento](#)

Modello Unico Società di Persone

Gestione Quadri

Gestione completa di tutti i quadri (ad esclusione del quadro RU) e delle stampe di controllo delle dichiarazioni.

Avvertenza

Il rilascio delle procedure di gestione del quadro **RU Crediti d'imposta concessi alle imprese** è previsto con il prossimo aggiornamento.

Quadro RK - Dati relativi ai singoli soci o associati e ritenute riattribuite

Nr.	Codice	Cognome e Nome	Ingresso	Uscita	Anni	% part.	Am	Socio
1	ALAPAT	ALASOPRA ROSSANA	01/01/1996	00/00/0000	16	79,000	N	S

T	Capitale sociale	P	MM	C	Qt.Enasarco	Rit.riattr.	Dominicale	Fabbricati
	50.000,000	N	O	N	0	0	0	0

Il quadro prevede i nuovi campi di cui alle colonne 13 e 14 nei quali devono essere rispettivamente indicati, il maggior reddito dominicale imponibile e il maggior reddito dei fabbricati imponibile da attribuire al socio, nel caso in cui quest'ultimo sia un soggetto diverso da persona fisica o sia una persona fisica che detiene la partecipazione in Regime di impresa.

Modalità operativa

- Se socio **persona giuridica**, la procedura compila automaticamente i campi di cui alle col.13 e 14 ed effettua il riporto nel quadro RH del Modello Unico del socio.
- Se socio **persona fisica**, la procedura non esegue alcun automatismo nei quadri RK e RH del Modello Unico del socio.



Anche in caso di gestione (M)*anuale*, la procedura non esegue alcun riporto nei quadri RK e RH dell'Unico del socio; sarà cura dell'utente procedere al riporto manuale degli importi.

[Inizio documento](#)

Modello Unico Società di Capitali

Quadro RU - Crediti d'imposta concessi a favore delle imprese

È disponibile la gestione del quadro RU - Crediti d'imposta.

Al quadro sono stati applicati i nuovi oggetti grafici con conseguente modifica delle videate.

Il quadro ministeriale si presenta modificato nella struttura e nella gestione dei crediti d'imposta: nel Modello Unico SC 2012/2011 erano presenti 25 sezioni mentre nel Modello Unico SC 2013/2012 le sezioni sono state ridotte a sei.

Delle novità si evidenzia che:

- ♦ Tutti i crediti che lo scorso anno erano suddivisi nelle varie sezioni, tranne "Caro petrolio" (da indicare nella sezione II), "Finanziamenti agevolati sisma Abruzzo/Banche" (da esporre nella sezione III), "Nuovi investimenti nelle aree svantaggiate (da esporre nella sezione IV), sono stati raggruppati in una unica sezione, la sezione I, che è pertanto una sezione "multi modulo" e deve essere compilata tante volte quanti sono i crediti di cui il contribuente ha beneficiato nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione dei redditi.
- ♦ Per ogni agevolazione fruita devono essere indicati nella sezione I il codice identificativo del credito stesso ed i relativi dati. La sezione contiene le informazioni relative a tutti i crediti d'imposta da indicare nella medesima, con la conseguenza che alcuni rigi e/o colonne possono essere compilati solamente con riferimento a taluni crediti d'imposta.
- ♦ E' stata modificata la modalità di compilazione del quadro da parte dei soggetti aderenti al *consolidato*, alla *tassazione per trasparenza* e dai *Trust* per i quali è stato previsto un apposito rigo dedicato; nel rigo è stata prevista la stessa gestione che, negli scorsi anni, era prevista sullo stesso rigo NON ministeriale ed è stata mantenuta la procedura automatica che provvede il riporto del dato nel relativo quadro GN, GC o TN.
- ♦ Sono stati inseriti appositi rigi per l'indicazione degli importi ricevuti e trasferiti.

[Inizio documento](#)

Modello Unico Enti NON Commerciali

Gestione Quadri

E' possibile la gestione completa dei quadri e delle stampe di controllo delle dichiarazioni.

Nuova grafica di gestione

Sono stati applicati i nuovi oggetti grafici con conseguente modifica delle videate, ai quadri:

- ✓ RN *Determinazione IRES*
- ✓ RU *Crediti d'imposta concessi alle imprese*



Per il quadro RU *Crediti d'imposta concessi a favore delle imprese*, vale quanto descritto nel paragrafo precedente (Modello Unico SC - Quadro RU - Crediti d'imposta concessi a favore delle imprese).

Studi di Settore

Avvertenza

Al momento del rilascio di questo aggiornamento le *istruzioni ministeriali* non sono ancora state pubblicate ed i *modelli* pubblicati dall'Agenzia delle Entrate sono ancora nella versione BOZZA. Anche le *specifiche tecniche* sono ancora nella versione BOZZA ed in alcuni casi, differiscono dai modelli.

Inoltre i *Correttivi*, che saranno presenti nel nuovo quadro T, sono stati rilasciati nella versione BOZZA e nel quadro F (*modello* e relative *specifiche tecniche*), non è ancora presente il nuovo campo <Perdite su crediti>. Anche la *versione di Gerico 2013*, presente sul sito Agenzia delle Entrate, è in versione beta; è un eseguibile che non può essere scaricato, non tiene conto dei correttivi, non tiene conto del campo <Perdite su crediti> del quadro F e su alcuni studi presenta errori di esecuzione.

Le procedure di gestione degli Studi di Settore, saranno rilasciate successivamente.

[Inizio documento](#)

Modello IRAP

Gestione Quadri

È disponibile la gestione dei quadri della Dichiarazione IRAP per l'anno fiscale 2012.

Rilascio delle procedure di recupero dati dai quadri di Impresa F, G ed E dei modelli Unico nei relativi quadri del Modello IRAP.

Ricalcolo Acconti 2013 - Unico Persone Fisiche

Gli acconti IRAP dovuti per l'anno d'imposta 2013 devono essere calcolati al netto della deduzione per spese auto - nella misura del 20% - esclusivamente per le imprese che non hanno optato per la determinazione del Valore della Produzione secondo le regole previste per le *società di capitali* e per i *professionisti*.

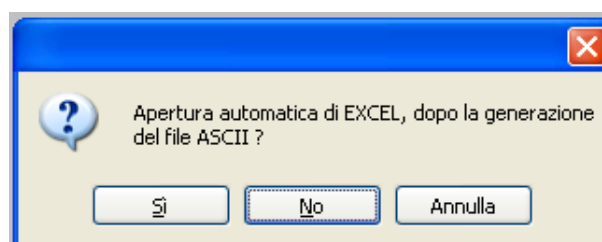
[Inizio documento](#)

Rimborso IRAP DL.201/11

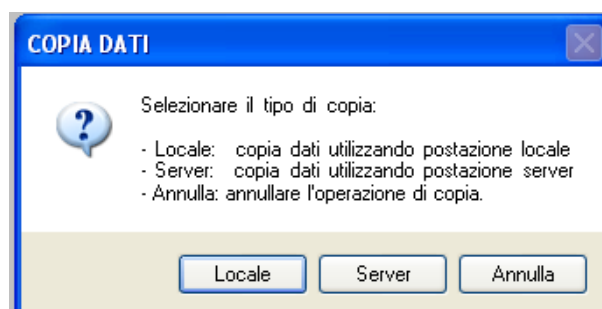
Tabulato ASCII

Scelta ALTRI ADEMPIMENTI 69-06-09-12

È possibile creare il file ASCII nel quali sono riportati i dati anagrafici e statistici, più significativi, del modello Istanza di rimborso IRAP:



Rispondendo NO, la copia del file può essere archiviata in Locale o su Server:

[Inizio documento](#)

Modello 770

Dichiarazione 770/2013

È possibile l'azzeramento dei dati e la gestione della Dichiarazione 770/2013 relativa all'anno fiscale 2012.



Con il rilascio delle procedure di gestione del Modello 770/201 **non è più possibile eseguire l'importazione da file telematico in relazione al tracciato "77S12/77O12", modulistica 770/2012.**

Eventuali importazioni (con questa tipologia di tracciato), devono essere eseguite prima di installare il presente aggiornamento.

Con il prossimo rilascio verranno abilitate le procedure di:

- stampa ministeriale modello
- generazione file telematico per Entratel
- acquisizione dati da tracciato telematico Entratel
- importazione da file telematico ministeriale, tracciato "77S13/77O13" relativo alla modulistica 770/2013

Stampa Simulata

Rilasciate le procedure per la stampa simulata di tutti i quadri del modello.

Acquisizione da tracciato Opendoor

Rilasciate le procedure di acquisizione dei dati del modello da tracciato Opendoor (*nome file "MTIMP010"*). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla propria assistenza tecnica.

[Inizio documento](#)

Immobili IMU

Gestione IMU 2013 - Modifiche apportate

Vengono rilasciati i calcoli dell'imposta IMU per l'anno 2013.

Rispetto all'annualità 2012 sono state apportate le seguenti modifiche alla gestione:

- Quadro terreni: eliminata la casella <No quota statale> perché non viene più considerata nel calcolo per alcuna tipologia di terreno;
- Quadro fabbricati: la casella <No quota statale> è variata in <Quota statale> e viene attivata e selezionata automaticamente, solo se la categoria catastale dell'immobile è "D"; in tutti gli altri casi la casella non può essere compilata.
- Fabbricati di categoria D: viene mantenuta la quota statale dello 0,76%, mentre al comune va la differenza tra l'aliquota eventualmente deliberata e la quota statale; qualora il fabbricato sia rurale strumentale la quota statale è dello 0,2%.
- Quadro fabbricati: eliminata la casella <Ex rurale>.
- Quadro CO: eliminati i riferimenti del II acconto (quest'anno non è possibile il versamento IMU in tre rate) e previsto il calcolo della quota statale per i soli immobili di categoria D.
- Poiché è possibile calcolare l'acconto IMU con le aliquote dell'anno precedente solo nel caso in cui il comune, alla data del 9/5/2013 non abbia ancora deliberato le aliquote dell'anno corrente, nella tabella delle aliquote IMU vengono eliminati i riferimenti alle aliquote anno precedente. Conseguentemente, anche il tipo di calcolo presente nel quadro CO, viene forzato con le aliquote dell'anno in corso.

[Inizio documento](#)

Paghe e Stipendi

Eventi indennizzati da Istituto (Malattia/Maternità/CIGO/CIGS/SOL)

Sono state apportate implementazioni al calcolo dell'indennità istituto, dell'integrazione ditta, delle coperture settimanali e delle differenze da accreditare in UNIEMENS con riferimento all'orario teorico della giornaliera/profilo orario del dipendente.

Sono stati adeguati gli eventi di malattia, maternità, infortunio, e quelli relativi agli ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, SOL, etc.). Gli altri eventi UNIEMENS (es. Donazione sangue, Permessi L.104, etc.) saranno adeguati con il prossimo rilascio.

Nei casi in cui l'orario di lavoro di lavoro contrattuale sia inferiore alle 40 ore settimanali occorre indicare il profilo orario con il dettaglio delle ore giornaliere. In assenza del profilo orario la procedura continua a considerare l'orario predefinito standard di 40 ore settimanali, svolte dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere.

Dipendenti delle ditte gestite con la GIORNALIERA

In questi casi non è necessario alcun intervento in quanto l'orario teorico del dipendente viene prelevato dal calendario della giornaliera; in assenza del calendario teorico, lo stesso viene generato tramite il profilo orario collegato al dipendente.

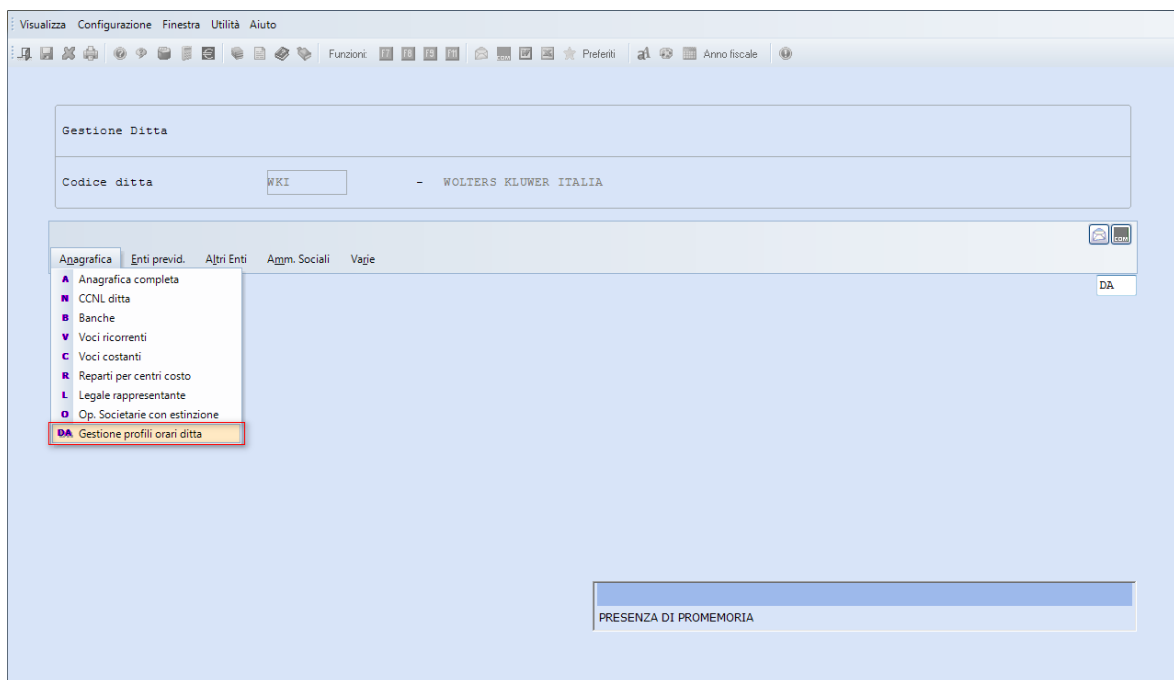
Con questa implementazione, tramite la lettura del calendario gestito con la giornaliera vengono risolte le problematiche riguardanti i lavoratori intermittenti, part-time verticali non ciclici (es. settimane di lavoro alterne), orari non regolamentati e orari contrattuali inferiori alle 40 ore settimanali, etc.

Dipendenti delle ditte NON gestite con la GIORNALIERA

Nei casi in cui l'orario di lavoro contrattuale sia inferiore alle 40 ore settimanali, o in ogni caso diverso dall'orario standard di 40 ore settimanali svolte dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere, al fine di ottenere il corretto calcolo dell'indennità istituito, dell'integrazione ditta, delle coperture settimanali e delle differenze da accreditare in UNIMENS, occorre caricare il profilo orario all'interno della gestione ditta e collegarlo ai singoli dipendenti tramite il campo <Codice Profilo>:

Gestione ditta - sez. DA Gestione profili orari ditta

Accedere a questa sezione per caricare i profili orari aziendali:



Occorre codificare i profili orari in funzione dei diversi orari presenti all'interno dell'azienda. La codifica deve essere effettuata tramite il codice profilo; in corrispondenza del campo codice profilo è possibile - tasto funzione [F2] *Help di campo* - visualizzare l'elenco dei profili già presenti. E' possibile caricare nuovi codici profilo inserendo il codice e successivamente, richiamare il tasto funzione [F7] *Gestione tabella*. E' inoltre possibile caricare per ogni profilo orario la decorrenza di validità dell'orario inserito.

Esempio di caricamento nuovo codice profilo

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Funzioni: [Icone] Preferiti Anno fiscale [Icona]

Gestione Ditta

Codice ditta: EURO - EURO SpA

Anagrafica | Enti previd. | Altri Enti | Amm. Sociali | Varie

- Anagrafica completa
- CCNL ditta
- Banche
- Voci ricorrenti
- Voci costanti
- Reperti per centri costo
- Legale rappresentante
- Op. Societarie con estinzione
- DA Gestione profili orari ditta**

DA

PRESENZA DI PROMEMORIA

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Gestione Ditta

Codice ditta

Profilo orario

Codice Azienda: EURO EURO SpA

Codice Profilo: 15

Decorrenza Validita': 00/00/0000

Orario lavoro

Festivo di: Domenica

Tabella Profili orario

Codice Profilo: 15

Descrizione Profilo:

Salva Esci Annulla

Periodo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giovedì	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Venerdì	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sabato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale settimana					0,00

Conferma Annulla

Esempio di orario su 38 ore settimanali

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Gestione Ditta

Codice ditta

Codice Azienda: EURO EURO SpA

Codice Profilo: 15 ORARIO 38 ORE SETTIM

Decorrenza Validita': 01/01/2013

Orario lavoro

Festivo di: Domenica

Profilo Settimanale

Indicazione causale (P) nel Libro Unico

Giorno	Dalle	Alle	Dalle	Alle	Totale ore
Domenica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lunedì	8,00	12,00	14,00	18,00	8,00
Martedì	8,00	12,00	14,00	18,00	8,00
Mercoledì	8,00	12,00	14,00	18,00	8,00
Giovedì	8,00	12,00	14,00	18,00	8,00
Venerdì	8,00	12,00	14,00	16,00	6,00
Sabato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale settimana					38,00

Conferma Annulla

Collegare successivamente ai dipendenti il Codice Profilo relativo all'orario svolto dal lavoratore.

Esempio

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Gestione Dipendente

Codice ditta: EURO - EURO SpA

Matricola: 1 - VERDI GIACOMO

Inquadramento

Materiale libro paga: 0000000001 Cent.di costo: C 01 / 02 / 00 / 00 / 00 / 00 / 00 / 00 / 00 / 00

Qualifica: 1 - OPERAIO Settore: 0 - Generico

Qualifica Ass. Inps: 1 - Operaio

Nr.CCNL Applicato: 1 - COMMERCIO

Cod.Liv./descriz.: 4 -

Mansione: Codice profilo: 15 - ORARIO 38 OR

Posizione dipendente: Forza

Cod. sospensione: Dal: 00/00/0000 Al: 00/00/0000

Estremi date

Assunzione: 01/05/2013 Anzianita' T.F.R.: 01/05/2013

Cessazione rapporto: 00/00/0000 Anzianita' F.F.P.: 01/05/2013

Fine rapp. tempo det.: 00/00/0000 Anzianita' Apprend.: 00/00/0000

Trasf. a tempo indet.: 00/00/0000 Recupero Add. ASPI: N



Il profilo orario collegato al dipendente tramite il campo <Codice Profilo> viene anche utilizzato per la generazione del calendario teorico mensile per l'inserimento delle ore nella gestione del Calendario Libro Unico del Lavoro (*Scelta PAGHE 31-04-04-01*).

Recupero Addizionale ASPI

La Circolare INPS n.140 del 14/12/2012 disciplina, oltre all'applicazione dei contributi ASPI, anche il recupero nel caso di stabilizzazione dei rapporti di lavoro non a tempo indeterminato.

L'art.2, co.30, della Legge di riforma, disciplina i casi di restituzione, nel limite massimo di sei mensilità, del contributo addizionale in argomento. Al fine di incentivare le stabilizzazioni dei rapporti di lavoro, la norma prevede che il contributo dell'1,40% potrà essere recuperato (superato il periodo di prova) dai datori di lavoro che, alla scadenza, trasformano il rapporto in un contratto a tempo indeterminato.

La restituzione può avvenire anche se il datore di lavoro, entro 6 mesi dalla scadenza del contratto a termine, riassume il medesimo lavoratore a tempo indeterminato; in tal caso, tuttavia, opererà una riduzione corrispondente ai mesi che intercorrono tra la scadenza e la stabilizzazione.

In sintesi, la restituzione piena (sei mensilità) ricorrerà solamente nei casi di trasformazione (entro la scadenza) del contratto da *tempo determinato* a *indeterminato* nonché nell'ipotesi di stabilizzazione intervenuta il mese successivo a quello di scadenza del contratto a termine.



Nei casi di stabilizzazione successiva, il datore opererà la contrazione prevista dalla norma.



L'importo relativo al recupero del contributo addizionale deve essere esposto nel flusso UNIMENS con la causale INPS L810.

Un esempio

Lavoratore a tempo determinato dall'1/01/2012 al 31/12/2013 al quale, negli ultimi 6 mesi di contratto, sono state corrisposte le somme indicate e per il quale è stato versato il contributo dell'1,40%.

Mesi Retribuzione	Contributo addizionale 1,40%
07/2013 - € 2.500	€ 35,00
08/2013 - € 2.100	€ 29,00
09/2013 - € 2.000	€ 28,00
10/2013 - € 2.000	€ 28,00
11/2013 - € 2.100	€ 29,00
12/2013 - € 3.900	€ 55,00
Totale € 14.600	Totale € 204,00

Il lavoratore cessato il 31/12/2013 viene successivamente stabilizzato (assunzione a tempo indeterminato) ad aprile 2014; l'importo spettante relativo alle 3 mensilità corrisponde a € 204,00/6x 3 = € 102,00.

Gestione dipendente

Scelta PAGHE 31-02-01

In corrispondenza della sezione "Estremi date" è stato introdotto il nuovo campo <Recupero Addizionale ASPI> che viene proposto con il valore predefinito "No". Per le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, per i quali è possibile recuperare l'addizionale ASPI, occorre valorizzare questo campo uguale a "Si"; successivamente viene presentata una videata con le seguenti informazioni:

Nome campo	Commento
Periodo stabilizzazione	Nella forma mm/aaaa Indicare il periodo in cui il rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo indeterminato. Il campo viene valorizzato con il mese e anno di trasformazione a tempo indeterminato o in caso di assunzione successiva alla scadenza del rapporto di lavoro a tempo determinato con il mese e anno di assunzione.
Periodo recupero contributo addizionale ASPI [Dal - Al]	Nella forma mm/aaaa Indicare il periodo di inizio e di fine da cui recuperare il contributo addizionale ASPI pagato.
Periodo scarico UNIMENS	Nella forma mm/aaaa Indicare il periodo in cui deve essere scaricato in UNIMENS per il recupero del contributo.
Importo da recuperare	Viene calcolato automaticamente dalla procedura in funzione del periodo di recupero ASPI Dal-Al. Sono attivi i seguenti tasti funzione: [F7] Calcolo automatico Utilizzare questo tasto funzione per rieseguire il calcolo automatico del dato.  L'importo da recuperare calcolato automaticamente viene determinato in funzione del contributo addizionale ASPI effettivamente pagato che è stato conteggiato dalle elaborazioni contributi eseguite mensilmente e che è stato memorizzato all'interno della Gestione Contributi Dipendente in corrispondenza del codice causale ASPI. Il valore proposto dovrà essere modificato manualmente nei casi in cui non siano stati elaborati i contributi dell'intero periodo da recuperare (es. ditte acquisite in

Nome campo	Commento
	corso d'anno). [F8] Disattiva calcolo automatico Tramite questo tasto funzione è possibile disattivare il calcolo automatico e modificare l'importo da recuperare. che è stato calcolato automaticamente. [F9] Visualizza dettaglio calcolo Questo tasto funzione è attivo solo in presenza di calcolo automatico; la procedura visualizza il dettaglio del contributo ASPI pagato nei mesi per i quali lo stesso può essere recuperato e la modalità di calcolo del contributo da recuperare.

Elaborazione contributi

Scelta PAGHE 31-05-01

Effettuando l'elaborazione dei contributi, relativa al <Periodo scarico UNIEMENS> la procedura riporta automaticamente l'importo da recuperare in corrispondenza della causale L810.

Contributo di licenziamento

L'INPS, nella Circolare n.44 del 22/03/2013, ha fornito gli attesi chiarimenti in merito al contributo dovuto sulle interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute dal 1° gennaio 2013.

... La normativa

Nei casi di interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per le causali che, indipendentemente dal requisito contributivo, darebbero diritto all'ASpI, intervenuti a decorrere dal 1° gennaio 2013, è dovuta, a carico del datore di lavoro, una somma pari al 41 per cento del massimale mensile di ASpI per ogni dodici mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni. Nel computo dell'anzianità aziendale sono compresi i periodi di lavoro con contratto diverso da quello a tempo indeterminato, se il rapporto è proseguito senza soluzione di continuità o se comunque si è dato luogo alla restituzione di cui al comma 30.

L'Istituto chiarisce che nell'anzianità aziendale si devono includere:

- tutti i periodi di lavoro a tempo indeterminato;
- i periodi di lavoro a tempo determinato nei casi di trasformazione del rapporto a tempo indeterminato senza soluzione di continuità o che abbiano dato luogo alla restituzione del contributo dell'1,40%.



Il contributo è fissato nella misura del 41% del massimale mensile ASPI che per l'anno 2013 è di € 1.180,00.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato è dovuto un contributo pari € 483,80 (€ 1.180 x 41%), per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi 3 anni (36 mesi). In caso di rapporti di lavoro inferiori rispettivamente ai 12, 24, o 36 mesi, il contributo va rideterminato in proporzione al numero dei mesi di durata del rapporto di lavoro; a tal fine, si considera mese intero quello in cui la prestazione lavorativa si sia protratta per almeno 15 giorni di calendario.

Il versamento contributivo di licenziamento deve essere effettuato entro e non oltre il termine di versamento della denuncia successiva a quella del mese in cui si verifica la risoluzione del rapporto di lavoro.

Un esempio

Data licenziamento	04/05/2013
Termine di versamento	16/07/2013

... Interventi al software

Gli importi relativi al contributo di licenziamento vanno esposti nelle singole denunce individuali del flusso UNIEMENS con il nuovo codice causale "M400" avente il significato di "Contributo dovuto nei casi di interruzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'art.2 c.31 della Legge 92/2012".



Con riferimento alle interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute nei periodi di paga da "gennaio a marzo 2013", il versamento dei contributi arretrati (senza aggravio di oneri accessori), unitamente al numero di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, va esposto nella

denuncia aziendale del flusso UNIEMENS entro la denuncia del mese di Maggio 2013 (versamento 17/06/2013) con il nuovo codice causale "M401" avente il significato di "Arretrati Contributo dovuto nei casi di interruzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 2 comma 31 della legge 92/2012".

Gestione dipendente

Scelta PAGHE 31-02-01

Inserendo la data di <Cessazione rapporto> viene automaticamente presentata la seguente videata in cui è possibile indicare la Tipologia di cessazione UNIEMENS e specificare se il contributo di licenziamento deve essere pagato:

Contributo di licenziamento	
Data licenziamento	15/04/2013
Tipo	 - Dimissioni
Contributo licenziamento	No
Periodo licenziamento	04/2013
Mesi anzianita' aziendale	0
Importo contributo	0,00
Periodo scarico Uniemens	00/0000

Nome campo	Commento
Codice tipo cessazione UNIEMENS	Indicare il codice cessazione UNIEMENS. Tramite il tasto funzione [F2] è possibile ottenere l'elenco dei codici ammessi. I codici che danno origine al contributo di licenziamento sono: 1A - Licenziam. per giustificato motivo oggettivo, collettivo. 1H - Risoluz. consensuale nell'ambito di procedura di conciliaz. E' in ogni caso consentito all'operatore il pagamento del contributo di licenziamento anche per qualsiasi altra tipologia di cessazione. La procedura propone il codice tipo cessazione predefinito "1B - Dimissioni" per il quale non è dovuto il contributo di licenziamento. Il codice proposto può essere modificato dall'operatore.
Contributo licenziamento	(S)i/(N)o Il campo viene proposto uguale a "Si" nei casi in cui la tipologia cessazione UNIEMENS è uguale a 1A o 1H. Negli altri casi viene proposto uguale a "No". Il dato proposto può essere modificato manualmente.
Periodo licenziamento	Nella forma (mm/aaaa) Il dato è di sola visualizzazione ed è proposto in funzione della data cessazione.
Numero mesi anzianità aziendale	Viene calcolato il numero dei mesi di anzianità aziendale considerando eventuali precedenti rapporti di lavoro, a tempo determinato in caso di trasformazione a tempo indeterminato senza soluzione di continuità oppure, che hanno dato origine al recupero contributo addizionale ASPI. Il valore proposto può essere forzato manualmente utilizzando l'apposito tasto funzione [F8] "Disattiva calcolo automatico". Il valore massimo consentito è 36. Tramite il tasto funzione [F7] "Calcolo automatico" viene ripristinato il valore calcolato automaticamente.
Importo contributo	Viene calcolato l'importo del contributo in funzione del numero mesi anzianità aziendale. Il valore proposto può essere forzato manualmente utilizzando l'apposito tasto funzione [F8] "Disattiva calcolo automatico". Tramite il tasto funzione [F7] "Calcolo automatico" viene ripristinato il valore calcolato automaticamente.
Periodo scarico UNIEMENS	Il periodo di scarico deve essere valorizzato manualmente; è possibile indicare il mese di cessazione o quello successivo. Tramite forzatura è possibile indicare anche un qualsiasi periodo successivo a quello di cessazione.



Le stesse informazioni vengono richieste e gestite anche all'interno del cedolino paga in corrispondenza del campo <Data cessazione> e/o tramite l'inserimento del codice di corpo con tipo di calcolo [70 - Dimissioni dipendente].

Elaborazione contributi

Scelta PAGHE 31-05-01

Effettuando l'elaborazione dei contributi, relativa al <Periodo scarico UNIMENS> la procedura riporta automaticamente nella denuncia individuale dei dipendenti interessati l'importo del contributo da versare con la causale M400.

Versamento contributo di licenziamento dipendenti licenziati periodo Gennaio-Marzo 2013

Con il tabulato rilasciato dal diagnostico (vedere a inizio documento) è possibile verificare per i dipendenti cessati se occorre pagare il contributo di licenziamento. Per i dipendenti interessati intervenire nell'anagrafica dipendente per valorizzare le informazioni relative al contributo di licenziamento.



Per i licenziati nel periodo Gennaio-Marzo 2013 il contributo di licenziamento deve essere pagato entro il 17/06/2013 (Periodo scarico UNIMENS 05/2013).

Effettuando l'elaborazione dei contributi, relativa al <Periodo scarico UNIMENS> la procedura riporta automaticamente nella denuncia aziendale, il numero dei dipendenti per i quali è stato calcolato il contributo di licenziamento e l'importo complessivo da versare con la causale M401.

Tabella contributo di licenziamento

Scelta PAGHE 31-14-05-13

La tabella è stata precaricata automaticamente con il massimale relativo all'anno 2013 che è di € 1.180,00 e la relativa percentuale annua del 41,00%.

Un esempio

Massimale contributo licenziamento	
Anno	2013
Importo Massimale anno	1.180,00+
Percentuale annua	41,00



Le modifiche sono state apportate automaticamente (vedere a inizio documento) e non sono necessari interventi da parte dell'operatore.

Estrazione Dati Studi di Settore

Le procedure per l'estrazione dei dati relativi agli Studi di Settore allineati alle nuove schede saranno rilasciate con il prossimo aggiornamento.

Gestione Denuncia DMA2

... La normativa

Estratto dal documento tecnico uniEMens 2.4 dell'INPS:

"Lavoratori iscritti a Gestioni exINPDAP <ListaPosPA>:

- ✓ Inserito elemento <ImponibileEccMass> in <GestPensionistica> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>
- ✓ Inserito elemento <ImponibileTFREccMass> in <GestPrevidenziale> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>
- ✓ Inserito elemento <ImponibileTFSEccMass> in <GestPrevidenziale> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>
- ✓ Inserito elemento <ImponibileEccMass> in <GestCredito> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>

- ✓ Inserito attributo "CodMotivoUtilizzo" in <V1_PeriodoPrecedente>
- ✓ Inserito elemento <DescrMotivoUtilizzo> in <V1_PeriodoPrecedente>"

--- Interventi software

Gestione Denuncia DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-01

Introdotti nuovi campi nel Quadro E0 sez. I e Quadro V1 sez. I.

Esempio della nuova videata del Quadro E0 sez. I con i nuovi campi evidenziati:

Imp. ENPDEP 0,00	Contrib. ENPDEP 0,00	Imp. ENAM 0,00	Contrib. ENAM 0,00	R. Teor. Tab. TFR 0,00
R. Valut. TFR 0,00	Q. ta Dat. Lav. 0,00	Contr. L. 166/91 0,00	Dt. Ben. Ev. Cal. 00/00/0000	Cont. Pens. Sosp 0,00
Cont. Prev. Sosp 0,00	Conguaglio Imp. +0,00	C. P. Cong. Imp. +0,00	C. G. Cred. Cong. +0,00	Orario Ridotto 0
Orario Co. 0	%Aspet. 0	Cod. Rec. Ctr 1 0	Importo Recup. 1 +0,00	Cod. Rec. Ctr 2 0
Importo Recup. 2 +0,00	Imp. Pens. Ecc. Mass. 0,00	Imp. TFR Ecc. Mass. 0,00	Imp. TFS Ecc. Mass. 0,00	Imp. Cred. Ecc. Mass. 0,00

Esempio delle nuove videate del Quadro V1 sez. I con i nuovi campi evidenziati; la prima appare solo quando si imposta "7" nella "CausaleVariazione":

Cod. Motivo Utilizzo 0
Data Atto 00/00/0000
Identificativo Atto
Numero Registro
Cod. Organo 0
Sede Geogr. Organo

Imp. ENPDEP 0,00	Contrib. ENPDEP 0,00	Imp. ENAM 0,00	Contrib. ENAM 0,00	R. Teor. Tab. TFR 0,00
R. Valut. TFR 0,00	Q. ta Dat. Lav. 0,00	Contr. L. 166/91 0,00	Dt. Ben. Ev. Cal. 00/00/0000	Cont. Pens. Sosp 0,00
Cont. Prev. Sosp 0,00	Orario Rid. 0	Orario Co. 0	%Aspet. 0	Cod. Rec. Ctr 1 0
Importo Rec. 1 +0,00	Cod. Rec. Ctr 2 0	Importo Rec. 2 +0,00	Imp. Pens. Ecc. M. 0,00	Imp. TFR Ecc. M. 0,00
Imp. TFS Ecc. M. 0,00	Imp. Cred. Ecc. M. 0,00			

Nella seguente tabella sono riepilogati i nuovi campi del Quadro E0 e V1, il valore assegnato dalla conversione e/o ricalcolo e la loro gestione:

Campo	Descrizione
Imp. Pens. Ecc. Mass.	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Quota di imponibile che eccede il massimale, nel periodo di riferimento di <E0_PeriodoNelMese> e <V1_PeriodoPrecedente>, sulla quale non devono essere versati i contributi. Può essere indicato su denunce inviate successivamente al 31/03/2013</i>
Imp. TFR Ecc. Mass.	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Quota di imponibile TFR che eccede il massimale nel periodo di riferimento di <E0_PeriodoNelMese> e <V1_PeriodoPrecedente>, sulla quale non</i>

Campo	Descrizione
	<i>devono essere versati i contributi. Può essere indicato su denunce inviate successivamente al 31/03/2013.</i>
Imp.TFS Ecc.Mass.	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Quota di imponibile TFS che eccede il massimale nel periodo di riferimento di <E0_PeriodoNelMese> e <V1_PeriodoPrecedente>, sulla quale non devono essere versati i contributi. Può essere indicato su denunce inviate successivamente al 31/03/2013.</i>
Imp.Cred.Ecc.Mass.	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Quota di imponibile che eccede il massimale, nel periodo di riferimento di <E0_PeriodoNelMese> e <V1_PeriodoPrecedente>, sulla quale non devono essere versati i contributi. Può essere indicato su denunce inviate successivamente al 31/03/2013.</i>

Nella seguente tabella sono riepilogati i nuovi campi del Quadro V1 quando la "CausaleVariazione" è valorizzata con "7", il valore assegnato dalla conversione e/o ricalcolo e la loro gestione:

Campo	Descrizione
Codice Motivo Utilizzo	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Obbligatorio (dalle denunce inviate successivamente al 31/05/2013) se "CausaleVariazione" è uguale a "7". Altrimenti non va compilato. Può essere indicato sulle denunce inviate successivamente al 31/03/2013.</i> Con il tasto [F2] <i>Help di campo</i> , viene visualizzato l'elenco dei codici utilizzabili. Se impostato il valore "1" o "2" i successivi campi non sono richiesti.
Data Atto	Il nuovo campo è stato valorizzato a 0 dal ricalcolo. <i>Obbligatorio se "Codice Motivo Utilizzo" è uguale "3", "4" o "5".</i> <i>Deve essere indicata la data della sentenza, della transazione, della Circolare o del Messaggio INPS.</i>
Identificativo Atto	Il nuovo campo è stato valorizzato a spazio dalla conversione. <i>Obbligatorio se "Codice Motivo Utilizzo" è uguale "3", "4" o "5".</i> <i>Identificativo dell'atto: numero della sentenza, del verbale della transazione, della Circolare o del Messaggio. Nel caso in cui il verbale della transazione non sia identificato da un numero progressivo indicare "0".</i>
Numero Registro	Il nuovo campo è stato valorizzato a spazio dalla conversione. <i>Obbligatorio se "Codice Motivo Utilizzo" è uguale "3". Altrimenti non va compilato. Numero di registro generale relativo alla sentenza.</i>
Cod. Organo	Il nuovo campo è stato valorizzato a spazio dalla conversione. <i>Obbligatorio se "Codice Motivo Utilizzo" è uguale "3" o "4". Altrimenti non va compilato.</i> Con il tasto [F2] <i>Help di campo</i> viene visualizzato l'elenco dei codici utilizzabili.
Sede Geografica Organo	Il nuovo campo è stato valorizzato a spazio dalla conversione. <i>Obbligatorio se "Codice Motivo Utilizzo" è uguale "3" o "4". Altrimenti non va compilato. Campo descrittivo del luogo dove risiede l'organo indicato o dove è avvenuta la transazione.</i>



La gestione Quadro V1 è manuale ovvero, il Travaso dati da Paghe non lo gestisce automaticamente, con la sola esclusione del caso previsto dalla "CausaleVariazione=1".

Sempre a seguito delle novità indicate nel documento tecnico uniEMens 2.4, alcune tabelle collegate a determinati campi, sia del Quadro E0 sia del Quadro V1, sono state modificate; riportiamo i campi, già esistenti, le cui tabelle di riferimento sono state modificate:

Campo	Descrizione
Motivo cessazione	Il codice 38 è stato modificato nella descrizione; nuovo il codice 46. Con il tasto [F2] <i>Help di campo</i> , viene visualizzato l'elenco dei possibili valori ammessi.
Tipo servizio	I codici 15, 42, 44, 45 e 49 sono stati modificati nella descrizione; nuovi i codici 53 e 54. Con il tasto [F2] <i>Help di campo</i> , viene visualizzato l'elenco dei possibili valori ammessi.

Stampa Modello DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-03

La stampa del Modello DMA2 è stata modificata inserendo i nuovi campi introdotti.

Gest. Telematico DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-05

Le procedure "Dichiarazione telematica" e "Creazione telematico" sono state modificate inserendo la gestione dei nuovi campi introdotti.

Travaso dati da Paghe

Scelta PAGHE 32-05-05-11

Il Travaso dati da Paghe è stato modificato per gestire dei nuovi Totalizzatori che permettono la generazione dei nuovi campi in funzione delle Tabelle di Calcolo previste nel modulo "DM2E0 – Quadro E0" e "DM2V1 – Quadro V1".

Esempio della nuova videata proposta quando si accede alla funzione [F7] "Tabella totalizzatori" del Quadro E0 con i nuovi campi evidenziati.

Gestione totalizzatori annuali					
Codice ditta	-				
QUADRO E0 - Sez. I	COD	QUADRO E0 - Sez. I	COD	QUADRO E0 - Sez. I	COD
Giorni utili		Contributo T.F.S.	15	Contr. prev. sospeso	29
Giorni utili Magg 1	2	Imponib. T.F.R.	16	Conguaglio imponib.	30
Giorni utili Magg 2	3	Contrib. T.F.R.	17	Cont.cong.cassa pens	31
Giorni utili Magg 3	4	Imponib. Credito	18	Cont.cong.c. credito	32
Giorni utili Magg 4	5	Contrib. Credito	19	% aspett. L.300/70	33
Magg. Base pensionab.	6	Imponib. ENPDEP	20	Importo Rec.Ctr. 1	34
Stipendio Tabellare	7	Contrib. ENPDEP	21	Importo Rec.Ctr. 2	35
R.I.A.Classi e Scatti	8	Imponib. ENAM	22	Impon.Pens.Ecc.Mass.	36
Retr.virt. finì pens.	9	Contrib. ENAM	23	Impon.TFR Ecc.Mass.	37
Ind. Aeronavigazione	10	Ret.Teor.Tab.T.F.R.	24	Impon.TFS Ecc.Mass.	38
Imponib.Pensionistico	11	Retr.Valutab. T.F.R.	25	Impon.Cred.Ecc.Mass.	39
Contrib.Pensionistici	12	Quota dat.lav.	26		0
Contribributo 1%	13	Contr.solid.L.166/91	27		0
Imponibile T.F.S.	14	Contr. pens. sospeso	28		0



Con l'esecuzione del *Travaso dati da Paghe* è necessario collegare i nuovi codici delle Tabelle di calcolo DMA2 nei Totalizzatori, per il Quadro E0 e V1 se utilizzato.



Prima di procedere con il *Travaso dati da Paghe* è necessario aver provveduto a gestire opportunamente i calcoli delle nuove voci inserite nelle Tabelle di calcolo DMA2.

Import Telematico DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-13

L'import da file XML è stato modificato inserendo la gestione dei nuovi campi introdotti.

Tabelle di calcolo DMA2

Scelta PAGHE 32-05-14-03

Con riferimento al ricalcolo eseguito in automatico (vedere a inizio documento) nelle seguenti tabelle sono indicate le nuove Tabelle di calcolo DMA2 del modulo "DM2E0" e "DM2V1" introdotte:

Codice Calcolo "DM2E0"	Descrizione
36	Impon. Pens.Ecc.Mass.

Codice Calcolo "DM2E0"	Descrizione
37	Impon. TFR Ecc.Mass.
38	Impon. TFS Ecc.Mass.
39	Impon. Cred.Ecc.Mass.

Codice Calcolo "DM2V1"	Descrizione
33	Imp.Pens.Ecc.Mass.
34	Imp.TFR Ecc.Mass.
35	Imp.TFS Ecc.Mass.
36	Imp.Cred.Ecc.Mass.
80	Imp.Pens.EccMass-2ap
81	Imp.TFR EccMass-2ap
82	Imp.TFS EccMass-2ap
83	Imp.Cred.EccMass-2ap
122	Imp.Pens.Ecc.Mass-ac
123	Imp.TFR Ecc.Mass-ac
124	Imp.TFS Ecc.Mass-ac
125	Imp.Cred.Ecc.Mass-ac

Prima di procedere con il Travaso dati da Paghe è necessario gestire i calcoli di ogni singola nuova Tabella di calcolo o in alternativa, solo per quelle poi utilizzate, al fine di valorizzare i nuovi campi introdotti nella Gestione Denuncia DMA2.

ConQuest - Aggiornamento Integrazione Tabellare

Sono stati aggiornati i dati tabellari previsti dai rinnovi dei *contratti collettivi* fino al periodo Luglio 2013. Selezionando il Modulo Paghe e Stipendi, in presenza di ConQuest, è possibile aggiornare automaticamente le tabelle interessate ed ottenere la stampa con il dettaglio dei contratti ed i relativi valori modificati.

[Inizio documento](#)

Aziendale

Vendite - Anagrafica Articoli

AZIENDALE 41 Vendite - 08.Gestione Archivi Magazzino – 03.Articoli – 1.Anagrafica Articoli

Nella Sezione "Altro" è stato introdotto il campo <Classe di Pericolosità> attivo nel caso sia selezionato il campo <Prodotto Fitosanitario>.

Il tasto [F2] presente sul campo, propone l'elenco delle classi di pericolosità dell'articolo selezionato, previste dalla normativa vigente:

Modificate anche le funzioni di "Variazione Automatica Dati Articoli" e "Rubrica Articoli su Stampa/File" per la gestione del nuovo campo.

In emissione di documenti DDT/Fatture, se per il cliente utilizzato è valorizzato il campo <Codice Acquirente> (campo relativo all'acquisto dei prodotti fitosanitari), al termine della stampa, è possibile stampare anche il "Modulo di Acquisto dei Prodotti Fitosanitari" nella quale sono riportati solo i righe relativi ai prodotti fitosanitari con *classe di pericolosità* (classificazione nuova normativa): "T", "T+", "Xn".



Viene rilasciato il modulo standard di acquisto prodotti fitosanitari con estensione "las" che, con l'apposita funzione di "Parametrizzazione Moduli", è possibile modificare o duplicare (*Scelta AZIENDALE 41-11-03*).

[Inizio documento](#)

Associazioni / Studio

Stampa Distinta Effetti

ASSOCIAZIONI 71-01-04.Documenti di Pagamento →Capitolo 6 Distinta per Banca dello Studio

STUDIO 71-04.Documenti di Pagamento →Capitolo 6 Distinta per Banca dello Studio

Modificata la stampa della Distinta per banca per consentire il riporto automatico del codice IBAN.

Stampa controllo Clienti

ASSOCIAZIONI 71-01-01-10.Stampa controllo Clienti

STUDIO 71-01-01-11.Stampa controllo Clienti

Integrato, con il modulo MODICI corrispondente alla gestione dell'applicativo Modello IMU, l'elenco degli applicativi disponibili utili per stampare un tabulato di verifica dei clienti - che non sono stati caricati come clienti dello Studio/CED - ai quali è stato fatto un servizio:

TABULATO ANAGRAFICHE DI ALTR		APPLICATIVI																								
Codice Studio	PROPAR	Profe																								
Applicativo																										
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>MOD740</td><td>MODELLO UNICO</td></tr> <tr><td>MOD750</td><td>MODELLO DR. 750</td></tr> <tr><td>MOD760</td><td>MODELLO DR. 760</td></tr> <tr><td>MOD770</td><td>MODELLO DR. 770</td></tr> <tr><td>MOD730</td><td>MODELLO DR. 730</td></tr> <tr><td>SISCES</td><td>CESPITI AMMORT.BILI</td></tr> <tr><td>SISCOG</td><td>CONTABILITA' ORDINARIA</td></tr> <tr><td>SISFOR</td><td>CONTABILITA' SEMPLIFICATA</td></tr> <tr><td>SISPAG</td><td>PAGHE E STIPENDI</td></tr> <tr><td>SISPRO</td><td>CONTABILITA' PROFESSIONISTI</td></tr> <tr><td>MODICI</td><td>MODELLO IMU</td></tr> </tbody> </table>	Codice	Descrizione	MOD740	MODELLO UNICO	MOD750	MODELLO DR. 750	MOD760	MODELLO DR. 760	MOD770	MODELLO DR. 770	MOD730	MODELLO DR. 730	SISCES	CESPITI AMMORT.BILI	SISCOG	CONTABILITA' ORDINARIA	SISFOR	CONTABILITA' SEMPLIFICATA	SISPAG	PAGHE E STIPENDI	SISPRO	CONTABILITA' PROFESSIONISTI	MODICI	MODELLO IMU
Codice	Descrizione																									
MOD740	MODELLO UNICO																									
MOD750	MODELLO DR. 750																									
MOD760	MODELLO DR. 760																									
MOD770	MODELLO DR. 770																									
MOD730	MODELLO DR. 730																									
SISCES	CESPITI AMMORT.BILI																									
SISCOG	CONTABILITA' ORDINARIA																									
SISFOR	CONTABILITA' SEMPLIFICATA																									
SISPAG	PAGHE E STIPENDI																									
SISPRO	CONTABILITA' PROFESSIONISTI																									
MODICI	MODELLO IMU																									

[Inizio documento](#)

Associazioni

Servizio di Cassa

ASSOCIAZIONI 71-01-01-03-01.Servizio di Cassa

Il programma è stato implementato di nuove funzioni di controllo e gestione:

Gestione Cassa - Associazione

Le nuove implementazioni consentono di configurare il "servizio di cassa" per ogni operatore abilitato all'accesso del servizio e sono facoltative.



Il dettaglio delle funzioni è riportato nel manuale operativo "**Gestione Cassa Associazione**" (nome file 'm7casass.pdf') al capitolo "Come fare per - Personalizzare per operatore la funzione Servizio di Cassa e/o Travaso da Applicativi".

Chiusura Cassa

Nuovo bottone <Dettaglio pagamenti> per ottenere il dettaglio delle somme incassate in base alla tipologie indicata:

Quadratura cassa - Chiusura

Cassa Cassa numero Uno

☐ Apertura
☒ Chiusura

Apertura
Data Ora : Saldo

Chiusura
Data Ora : Saldo
 Contanti
 Assegni

Dettaglio pagamenti

Utente	Denominazione o Ragione Sociale	Saldo Apertura	Saldo Chiusura	Versamenti
1 ASSDEM	Associazione di categoria	1.000,00+	1.101,81+	0,00+
2 CENDEM	Centro Servizi	15.871,19+	21.026,71+	0,00+

Salva Annulla

Cliccando sul nuovo bottone si visualizzano i dettagli dei pagamenti ricevuti:

Dettaglio pagamenti ricevuti

Saldo Apertura cassa	16.871,19+
Saldo Chiusura cassa	22.128,52+
Differenza	5.257,33+
di cui	
Contanti	5.257,33+
Assegni	0,00+
Altri pagamenti	0,00+
Ricevuta bancaria	0,00+
R.I.D.	0,00+
Bonifico bancario	0,00+
M.A.V.	0,00+
P.O.S. con reg. in cassa	0,00+
P.O.S. senza reg. in cassa	0,00+

OK

Pagamenti

ASSOCIAZIONI 71-09-01.Pagamenti

La tabella è stata integrata con due nuove tipologie di pagamento:

Codice	Descrizione
08	POS con registrazione in cassa
09	POS senza registrazione in cassa

al fine di allineare le "Modalità di pagamento" previste dalla procedura del "Servizio di cassa", con la tabella dei pagamenti:

Totale selezionato	Contanti
Tipo documento	Assegni
Pagato	Altri pagamenti
Modalita' di pagamento	Ricevuta bancaria
	R.I.D.
	Bonifico bancario
	MAV
	POS con reg. in cassa
	POS senza reg. in cassa

Tabella Operatori/Applicativi

Applicazione degli elementi grafici con conseguente modifiche alla videata.



Il dettaglio delle funzioni è riportato nel manuale operativo "**Gestione Cassa Associazione**" (nome file 'm7casass.pdf') al capitolo "Come fare per - Personalizzare per operatore la funzione Servizio di Cassa e/o Travaso da Applicativi".

[Inizio documento](#)

Studio

Gestione Studio/CED - Contributo Integrativo Clienti Esteri

STUDIO 71-11-01.Gestione Studio/CED

Nella gestione dello Studio, al capitolo 11-Prestazioni automatiche, è stato introdotto il nuovo campo <Contributo Integrativo Clienti Esteri> per i professionisti iscritti agli Albi e soggetti al contributo integrativo (al fine di includere nel Volume d'Affari, le *prestazioni di consulenza effettuate da soggetti IVA residenti in Italia nei confronti di committenti Ue ed Extra-Ue*) dovuto alle Casse, in base al Volume d'Affari (il contributo dovrà essere addebitato al committente straniero):

Maggiorazione		11 - Prestazioni automatiche	
		Contributi Integrativi	
4% sogg. a rit.			
4% non sogg. rit.	CP6	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE	& Applicabilita' 60,00
2% non sogg. rit.	CP2	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE 2%	
Cli. UE/Extra UE	CPE	Contributo professionale Clienti Esteri.	

Gestione Clienti – Cartella dati di fatturazione

Con l'introduzione del nuovo contributo integrativo Clienti esteri, si è reso necessario implementare anche la scheda con il campo <Applicazione Contributo Integrativo>:

Trattamento ritenuta d'acconto	Ritenuta versata dal cliente		
Codice pagamento	4	RICEVUTA BANCARIA 30/60 GIORNI	☒ Addebito Spese per servizio R.I.BA.
Codice di esenzione o agevolazione IVA	7T	ART.7TER	☒ Applicazione Contributo Integrativo
Sconto			



L'abilitazione del campo per identificare il cliente estero ed applicare il calcolo del contributo previdenziale è subordinato al codice IVA di esenzione utilizzato al campo <Codice di esenzione o agevolazione IVA>.



Ulteriori dettagli sono riportati nel manuale operativo "**Gestione Clienti / Associati**" (nome file 'm7class.pdf').

[Inizio documento](#)

MANUALI distribuiti con questo aggiornamento

MODULO	TITOLO del MANUALE	Nome file
--------	--------------------	-----------

BASE	↳ Gestione Anni Fiscali in linea	gbanfili.pdf
CONTABILE	↳ Comunicazione Beni aziendali	m1coseim.pdf
	↳ Gestione di casi particolari	m1casipa.pdf
	↳ Leasing	m1leasin.pdf
	↳ Gestione PdC IV livello e validità conti	m1quarli.pdf'
FISCALE	↳ Compilazione del Modello IVA Annuale	M2mivaan.pdf
ASSOCIAZIONI	↳ Gestione cassa associazione	m7casass.pdf
ASSOCIAZIONI/STUDIO	↳ Gestione Clienti/Associati	m7cliass.pdf

[Inizio documento](#)